Cronaca di Roma

I LAVORATORI ROMANI SEMPRE PIU' STRETTI INTORNO A "L'UNITÀ„

Grandi feste in tutti i rioni in risposta al divieto di Rebecchini

Al Quarticciolo non era in programma una festa, ma dopo la proibizione... - 63.000 lire sottoscritte a Testaccio

"Dignità menomata„

Secondo l'impegno assunto sabato scorso con il compagno Aldo Natoli, oggi l'ing. Rebecchini dovrebbe ridiscutere in sede di Giunta l'illegale decisione presa dalla Giunta stessa di proibire le feste popolari, indette in occasione del « Mese della Stampa Comunista ».

Non che, dal punto di vista pratico, la cosa ci interessi molto: domenica scorsa, in barba alla proibizione del Sindaco — proprio come diceva il nostro titolo — in tutti i quartieri e in tutte le borgate, che avevano preparato festeggiamenti, questi si sono svolti regolarmente, sia pur fra il continuo, molesto ma non violento ostruzionismo delle forze di polizia.

Ma perchè, esistendo una legge e una Costituzione, è legale e costituzionale che esse vengano rispettate.

Tutti i nostri oratori hanno rilevato come faziosa ed arbitraria fosse la giustificazione ufficiale della proibizione, che definiva la nostra festa, la festa del più grande giornale dei lavoratori, come « non tradizionale » e non meritevole dell'interessamento della Giunta

Al punto in cui siamo, è chiaro che ai signori della Giunta piacerebbe celebrare solo le feste dei Santi Pietro e Paolo e far cadere nel silenzio tutte quelle altre, che non si prestino ad una mobilitazione di sanfedisti e di novelli crociati.

I signori della Giunta e l'ing. Rebecchini hanno avuto però, domenica scorsa la prova che i lavoratori festeggiano chi para a loro, festeggiano e il « Mese della Stampa Comunista » e la breccia di Porta Pia, anche se ciò può dispiacere al successore di Pio IX.

Una cosa sola rimane ancora da chiarire definitivamente la dichiarazione verbale dell'ing. Rebecchini al compagno Natoli, secondo cui i giuochi le gare, le elezioni delle « stelline » menomerebbero la dignità della città

Egregio ingegnere, domenica scorsa siamo andati a Pietralata Abbiamo visto cose che Lei nemmeno immagina, così assorto com'è dietro a banchi verdi e ringhie Abbiamo visto una volta tanto, il sorriso sui volti di tanti lavoratori intorno all'albero della cuccagna e sul percorso della corsa ciclistica Abbiamo detto una volta tanto, perchè non è facile, coraggio Ingegnere, sorridere sempre a Pietralata.

A Pietralata, dove come in tutte le borgate romane, le case (se così si possono chiamare), sono al di sotto del livello stradale e basta un breve acquazzone per allagarle; dove putride latrine senza norte troneggiano ai crocicchi delle vie-cie; dove i generi alimentari costano più che al centro di Roma e dove gli organi preposti non effettuano alcuna sorveglianza sugli esercenti; dove per massima bella, i ragazzi fatti costruire dal commissario Serena ora verranno a costare sulle 3 000 lire mensili ad appartamento

Eppoi Ingegnere, scenda dal Campidoglio e vada nelle borgate: la troverà sicuramente ciò che effettivamente menoma la dignità di Roma! E tanto stare in pace i lavoratori che vogliono festeggiare i loro giornale: non solo non commetterà un atto illegale e anticostituzionale, ma ci farà anche una bella figura, perchè — come ha visto — i lavoratori se ne infischiano altamente delle Sue proibizioni.

PASQUALE BALSAMO

Negli anni passati il nostro ufficio propaganda ed i compagni incaricati di organizzare feste e manifestazioni popolari nei vari quartieri e borgate di Roma, avevano sperimentato vari mezzi per richiamare l'attenzione dei cittadini sulle feste stesse ed assicurare così il maggiore successo a queste manifestazioni, che sono entrate ormai nella tradizione della nostra città come in quella di tutti gli altri centri grandi e piccoli d'Italia.

Ma bisogna riconoscere che nessuno era mai riuscito a raggiungere risultati così lusinghieri in questo campo, come Rebecchini, che con un semplice comunicato ha garantito un successo senza precedenti alle manifestazioni che in decine di quartieri e borgate sono state organizzate per festeggiare il nostro giornale

Le « stelline »

Mai tanta gente si era raccolta negli anni scorsi intorno alla bandiera de *l'Unità*, mai vi era stato un maggiore entusiasmo, una più spontanea manifestazione di affetto per il nostro giornale e nello stesso tempo di protesta contro il tentato sopruso del sindaco.

Una certa elettricità, dovuta alla proibizione di Rebecchini, si respirava nell'aria incerta del pomeriggio di domenica, frammista al profumo delle ragazze, che avevano messo in luce tutti i loro mezzi di seduzione per far colpo sulla giuria ed assicurarsi, in ogni quartiere, l'ambito titolo di stellina de *l'Unità*.

Si attendeva da un momento all'altro l'arrivo delle camionette della Celere. Ma questa volta la Celerenon ha creduto opportuno intervenire ed anche in quelle zone nelle quali si è fatta viva, si è limitata ad osservare lo svolgersi pacifico delle varie manifestazioni, provocando con le proprie camionette ai margini delle zone nelle quali si svolgevano.

Non sono mancati, è vero, nella serata di sabato e più ancora nella giornata di domenica, i tentativi di intimidazione da parte di funzionari di polizia o dei dirigenti delle Stazioni dei carabinieri. Tentativi di intimidazione che sono giunti fino alla diffida, fatta recapitare a dolcetto, dei dirigenti delle Sezioni del Partito, perchè revocassero le feste organizzate.

Ma anche in questo caso, la fermezza dei cittadini e la loro compatta partecipazione alle feste ha impedito che si verificassero incidenti; nè d'altra parte la polizia ha insistito per troncare le manifestazioni, malgrado l'ordine praticamente emanato da Rebecchini che è stato il grande sconfitto della giornata.

A caccia di pattini

Soltanto in alcuni quartieri i funzionari di polizia hanno tentato ridicoli, quanto inutili atti di violenza sequestrando i pattini dei ragazzi che dovevano esibirsi in gare di pattinaggio o compiendo altre azioni del genere.

Unica eccezione si è avuta a Testaccio, dove il commissario di P.S Marroni, assai noto nella zona per averi prestato servizio anche in periodo nazista, ha impedito la realizzazione di una parte del programma della festa, minacciando di arresto i dirigenti della locale sezione e di far sequestrare gli strumenti dell'orchestra.

La risposta dei cittadini del popolare quartiere, è stata però immediata: 63 mila lire sottoscritte per *l'Unità* nel giro di appena mezz'ora.

Ma tanto a Testaccio, quanto negli altri luoghi dove si sono verificati tentativi del genere, l'indignazione popolare ha immediatamente trasformato le feste in altrettanti comizi di protesta nei quali gli oratori designati e spesse volte anche improvvisati, hanno denunciato il sistematico tentativo del governo di violare le più elementari libertà democratiche.

Al Quarticciolo, invece, dove non era in programma una festa ma soltanto un comizio, non appena è giunta la notizia della proibizione del sindaco, i compagni e i cittadini si sono dati un gran da fare per organizzare una serie di brillanti competizioni sportive e di manifestazioni che hanno suscitato il più grande interesse; e non è mancata neppure la musica, nè sono mancati i classici palloncini veneziani, che hanno conferito alla festa l'aspetto di una sagra paesana.

CONTRO GLI ARRESTI DI SINDACALISTI - L'ordine del giorno contro le manovre antisindacali del governo è stato approvato dalle maestranze delle Tramvie Castelli Romani, riunite in due assemblee plenarie.

Nella mattinata di domenica ben 48 Gruppi di « Amici de l'Unità » hanno preso parte allo strillonaggio organizzato nei vari quartieri. Nel centro di Roma questo compito è stato espletato da un gruppo di 20 belle ragazze che ha fatto la sua apparizione verso le ore 10 ed in pochi minuti ha venduto tutte le copie del giornale assegnategli. L'apparizione delle 20 graziose ragazze che indossavano tutte un grembiulino ricavato dal manifesto del Mese della Stampa ha favorevolmente impressionato i cittadini presenti, costretti nei giorni scorsi ad « ammirare » le 100 mila girl di A. C. convenute a Roma

SI TRATTA DI UN'EPIDEMIA?

Altri casi di tifo al Quartiere Salario

Una ragazza morta e tre persone all'ospedale - Allarme a Cesano per l'acqua inquinata

Dopo le notizie sui numerosi casi di tifo che si sono verificati, nel giro di pochi giorni, tra i sinistrati della Caserma Cadorna alla Farnesina, altri casi ci vengono segnalati da tutt'altra parte, il che fa presumere che la diffusione della grave malattia sia più vasta di quanto non si supponesse in un primo tempo.

Una giovane donna, la signorina Pater, abitante in via Lariana n. 7 (quartiere Salario) è morta due giorni fa di tifo e la madre è stata trasportata al Policlinico in gravi condizioni per lo stesso morbo.

E' intervenuto l'Ufficio d'Igiene, che ha prelevato parte del mobilio della famiglia Pater e ha disinfettato tutto l'appartamento. Agenti dell'Ufficio d'Igiene si sono poi recati presso tutte le famiglie abitanti nel palazzo e hanno distribuito un preparato anti-tifico da somministrarsi per via orale, allo scopo di prevenire il diffondersi dell'epidemia.

Una ispezione effettuata nelle terrazze dell'edificio ha fruttato una strabiliante scoperta. I cassoni dell'acqua erano scoperti, non si sa da quanto tempo!

Altri due casi di tifo si sono verificati in via Chiana. Si apprende inoltre da Cesano che gli allievi ufficiali di quella scuola hanno ricevuto l'ordine di non attingere più l'acqua da tutte le fontane, tranne una, perchè inquinata. Nello stesso tempo è stato disposto un rigoroso controllo per accertare se a tutti gli allievi sia stata praticata la puntura anti-tifica o se qualcuno, per una ragione o per l'altra, sia sfuggito alla vaccinazione.

Sorgono a questo punto legittime alcune domande. Si tratta di casi isolati, provocati dalle condizioni di igiene deficienti in questa o quella zona, in questo o quel palazzo, in questo o in quel campo sfollati, oppure di una vera e propria epidemia? Le misure prese dal comando della scuola di Cesano sono tali da far sospettare che si tratti della seconda ipotesi. L'infezione viene forse diffusa dall'acqua, inquinata in più punti attraverso le vecchie e deteriorate condutture? Ecco delle domande alle quali le autorità farebbero molto bene a dare una pronta e precisa risposta.

Triste domenica

NELLA «NOTTE SANTA», *fra sabato e domenica, 101 connegnati di Aziende Cattoliche, hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dei vari posti di Pronto Soccorso nei pressi di S. Pietro per ferimenti e contusioni di varia entità.*

L'ALLUVIONE, *scoppiato improvviso mentre a Castel S. Angelo scoppiettavano i fuochi artificiali, ha provocato lo sbandamento dei fedeli spettatori. Nella calca 350 azionisti cattolici sono rimasti feriti o contusi; altri duecento nelle tende dell'Ordine di Malta; 50 sono stati medicati nella Città del Vaticano; 30 sono stati ricoverati a S. Spirito; il milanese Aldo Barbieri, alloggiato al convento dei cappuccini, in via Veneto, è scomparso.*

SAPPRE L'ALLUVIONE *ha provocato allagamenti in alcune borgate, a Tufello, in via Sannio, via A. Cairoli, via G. Massaia, via Caprasia, via Montecuccoli, via Casa, Tor di Quinto, piazzale Ostiense, Porta Cavalleggeri, via Monteverde Nuovo e via del Crocefisso.*

IL NOSTRO PEYRE *è stato battuto dal francese Emmanuel Clavel.*

LA LAZIO *ha perduto a Napoli per tre a uno.*

IL SOMMO PONTEFICE *ha rivolto un discorso ai giovani in basco verde*

DISAVVENTURE DI UN AUTISTA

Abbagliato da un lampo cozza contro un lampione

La pioggia che continua con insistenza a rovesciarsi su Roma ha provocato stanotte nuovi e allarmanti allagamenti causati dal cattivo funzionamento dell'impianto delle fogne stradali

Verso le ore 0,30, le acque, ricacciate da un chiusino otturato, hanno invaso la tipografia « Italgrafica » sita in via Mazzarino 19A.

Un altro allagamento si è verificato in via dei Cavalleggeri 5.

La violenta pioggia ha inoltre provocato uno strano incidente automobilistico, che fortunatamente non ha avuto serie conseguenze. Verso le ore 22,30 il ventisettenne Lucio Colanzoni, abitante in via Aldo Manunzio 31, mentre transitava a bordo di un camioncino in piazza San Giovanni andava a cozzare contro un lampione, riportando lesioni varie. Interrogato sull'incidente, il Colanzoni ha dichiarato di essere stato abbagliato dal violento guizzare di un lampo.

Alle ore 2 una nuova segnalazione giungeva ai Vigili del Fuoco: in via Arco del Travertino, le acque hanno invaso una casetta ad un piano arrecando gravi danni alle mobilia.

« Arrangiàti! »

Un fatto che non potremmo definire altrimenti che incredibile, ci è stato riferito ieri dal signor A. M., ammalato di tbc e ricoverato all'Ospedale Cesare Battisti.

Il signor A. M., il quale come altri 20 ricoverati dell'Ospedale è pensionato, disoccupato e senza casa, si è visto dimettere improvvisamente dall'Ospedale, domenica mattina Dietro le sue energiche proteste, il vice Direttore dell'Ospedale si degnava benignamente di concedergli di rimanere ancora due giorni in Ospedale, ma gli annunziava che non gli sarebbe stato dato da mangiare.

Alle giustificate rimostranze del signor A.M. veniva risposto, forse militarescamente, ma certo molto inopportunamente e arrangiati». Va segnalato il fatto che il signor A.M., il quale chiede di poter restare in Ospedale ancora un mese, ha bisogno di questo tempo per poter ultimare le pratiche necessarie ad assicurarsi un posto di lavoro

Ce bisogno di commenti?

L'IMPRESSIONANTE ONDATA DI SUICIDI

Stanca di una vita di privazioni una giovane domestica si uccide

Aveva 23 anni e lascia un figlioletto nell'indigenza - Il tragico volo di un commerciante ungherese e di un parrucchiere - Altri due tentati suicidi

L'ondata di suicidi che imperversa da tempo nella nostra città assume ogni giorno aspetti più gravi e preoccupanti. Nella giornata di ieri e dell'altro ieri si sono verificati ben cinque casi, di cui tre con esito letale.

Il primo, è forse il più impressionante, riguarda una giovane donna, la ventitreenne Petronilla Cannone, abitante in via Cilino Capponi n. 17, la quale si è gettata, verso le 11,30, dal terzo piano dello stabile sito in via Conte Rosso n. 10. Fin dalle prime indagini è apparso chiaro che, con il suo folle gesto, la sventurata donna ha inteso por termine ad una vita di miseria e di insopportabili privazioni. Di ciò le sue tristissime condizioni di esistenza sono la più evidente conferma.

Essa lavorava saltuariamente come domestica e il suo magro guadagno doveva bastarle a vivere e a mantenere un figlioletto di 4 anni, avuto in seguito ad una relazione, che viveva presso la nonna a Cerignola.

Sembra che una richiesta di denaro da parte della madre, cui non poteva far fronte, sia stata la causa immediata della triste fine della giovane donna.

Un'altra domestica, la ventiseienne Lucia Piva, abitante in via Britannia, si è avvelenata ingerendo una forte quantità di acido muriatico; le sue condizioni permangono gravi.

Il terzo episodio si è avuto in piazza Poli, ove il commerciante fadiaso Lirany di 49 anni, cittadino ungherese, si gettava da una finestra dell'albergo «Oriente». Le ragioni del suo folle gesto sembra siano da ricercarsi nella notizia ricevuta alcune ore prima di un «crac» finanziario della sua azienda. Lo sventurato lascia la moglie e due figlioletti.

Sempre nella giornata di ieri ha tentato di togliersi la vita cinquantunenne Biagio Gedorelli, commerciante, abitante in via Pier Luigi da Palestrina, il quale si è sparato due colpi alla tempia, di cui uno andato a vuoto. Prontamente soccorso egli è stato ricoverato a San Giacomo ove si trova in osservazione.

L'ultimo caso si è verificato alle ore 19,50 di ieri sera, in piazza Celimontana, dove il parrucchiere Giuseppe Marpoli, di 53 anni, abitante in via San Remo, ha posto fine al suoi giorni gettandosi dalla tromba delle scale.

IN UNO STABILE DI VIA CAVOUR

Dieci "coppie illegali„ sorprese dalla polizia

Una improvvisa irruzione della «Polizia dei Costumi» nello stabile di via Cavour 181, ha ieri portato alla scoperta di numerose case ospitali. Ben quattro appartamenti, un intero piano del grosso edificio, erano infatti da tempo divenuti luoghi di convegno e di ritrovo delle « coppie illegali ».

Una diecina di coppie sono state così sorprese in atteggiamenti alquanto intimi dai poliziotti; altre coppie sono state pescate mentre facevano la fila in cortile. I proprietari delle case ospitali R. La B., B. Q. ed A. S. sono state associate al carcere femminile. Le ragazze e gli « ospiti », dopo un interrogatorio interrogatorio, sono stati invece rilasciati.

STRASCICHI DEL CONGRESSO U. Q.

Centinaia di pranzi in conto a Giannini

L'onorevole Guglielmo Giannini, nella sua qualità di fondatore e di presidente del Fronte dell'Uomo Qualunque, è stato chiamato in giudizio da alcuni proprietari di ristoranti romani per il mancato pagamento di centinaia di pranzi da essi forniti ai congressisti in occasione del congresso nazionale dell'U. Q.

IL RECORD DI VENTURI

La Roma-Ostia in sei minuti

Pieno successo ha ottenuto la II Coppa del Mare, III km. lanciato, svoltasi domenica sull'autostrada Roma-Ostia. Franco Venturi, il volo campione romano, ha battuto tutti i records con la sua Alfa Romeo 2500, raggiungendo l'altissima media di km. 191.184 sul percorso di 20 km. e toccando la media di chilometri 201.117 sul km. lanciato.

Il percorso dei 27 km. sulla Roma-Ostia è stato compiuto in 6'16"6.

La Polizia ritorna sul caso Capurro

Un ennesimo sopraluogo nella casa di via Domenico Cirillo 3, dove l'autista Mario Capurro fu trovato misteriosamente assassinato la sera del 2 febbraio, è seguito alle ore 10,30 dal giudice istruttore Castaldi, dal capo della Squadra Mobile dott. Barranco e dal dott. Sorrentino, dirigente della Polizia Scientifica.

Di notevole interesse è stata la ricostruzione del modo con cui l'assassino penetrò nell'appartamento. E' noto che la chiave fu trovata nell'interno, vicino alla porta. Se ne deduce che l'assassino doveva essere entrato con una chiave uguale o simile

E' stato appunto con questa chiave che ieri mattina il dott. Castaldi ha eseguito l'esperimento, se così vogliamo chiamarlo, aprendo la serratura nella quale, precedentemente, era stata infilata, dall'interno, la chiave del Capurro. Quest'ultima è così caduta in terra e, spinta la porta, si è andata a fermare proprio nel punto in cui fu trovata il giorno in cui fu scoperto il delitto.

Sembra che lo scopo del sopraluogo fosse quello di accertare se l'assassino fece ritorno sul luogo del delitto per « truccare » allo scopo di simulare la rapina.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Le responsabili del lavoro femminile di sezione alle 15 in Federazione.

I segretari e gli ispettori dell'Agro alle 17,30 in Fed.

Le responsabili femminili dell'Agro alle 16,30 in Fed.

La commissione femminile dell'Ufficio Provincia alle 15 in Fed.

S.T.E.F.E.R.: l'intercellulare e i compagni dirigenti delle casse soccorso alle 17 in Federazione.

Albergo e mensa la commissione di lavoro alle 16 in Federazione.

MERCOLEDI'

Tutti i portieri comunisti dipendenti da case private dall'I.N.C.I.S. dall'I.C.P. e da altri enti e cooperative alle ore 18 in Federazione (P. S. Andrea della Valle 3).

RIUNIONI SINDACALI

Le commissioni interne delle tipografie dei quotidiani sono convocate in Federazione mercoledì 15 corr. alle ore 18 per comunicazioni del Comitato

Metallurgici commissioni interne fonditori, oggi, ore 18 C.d.L.

Addetti commercio tessili abbigliamento merci varie: Comitato elettorale oggi ore 20,30 C.d.L.

Commissione giovani metallurgici, oggi ore 18, Sindacato, via Farnese 4.

Gruppo consiliare B.d.P.

Il gruppo consiliare del Blocco del popolo è convocato per oggi alle ore 21 in via Gregoriana 54.

Consulte Popolari Rionali

Tutte le consulte devono inviare un loro rappresentante alla riunione plenaria che avrà luogo oggi alle ore 18 in via Gregoriana 54, terzo piano int. 54.

Si avvertono tutti i conversatori e il gruppo propagandisti della Federazione che la riunione annunciata per martedì 13 è rimandata a data da destinarsi.

Convegno provinciale dei giovani metallurgici

Avrà luogo domani alle ore 17 presso la Camera del Lavoro - Piazza Esquilino, 1 - un convegno provinciale dei giovani metallurgici. Nel convegno saranno discussi i principali problemi dei giovani metallurgici e cioè: 1) apprendistato; 2) disoccupazione e scuole di qualificazione; 3) assistenza e previdenza; 4) varie.

CACCIA ALL'ERRORE - 3

Misterioso suicidio di due fidanzati

CASTROVILLARI, 13 — Due giovani fidanzati sono stati trovati morti ieri mattina in un locale abbandonato, che era stato nel passato adibito a stalla. Il giovane, certo Giovanni Mastrucci, di 25 anni, stringeva ancora nel pugno una « Beretta ».

In base alle prime indagini esperite, la Polizia ha formulato l'ipotesi che si tratti di un doppio suicidio. Era noto difatti nel paese che i due giovani, perdutamente innamorati l'uno dell'altro, non avevano potuto sposarsi, perchè il Mastrucci, da lungo tempo disoccupato, non si sentiva in grado di costituirsi una famiglia.

A questa tesi sembra d'altra parte contraddire la circostanza che nel tamburo della pistola sono stati trovati mancanti non due ma tre proiettili. Una accurata perquisizione del locale teatro del macabro rinvenimento non ha portato alla scoperta del 3 proiettile.

Il mistero continua a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica, peraltro vivamente commossa dal luttuoso fatto che ha gettato nel dolore due famiglie universalmente stimate.

Caccia all'errore - 3

Nome . . . . . .
Cognome . . . . . .
Indirizzo . . . . . .
L'errore è . . . . . .
. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

Staccare il presente talloncino e indirizzarlo a « Cronaca de l'UNITA » - Ufficio Concorsi - Via IV Novembre 149 - Roma.

I concorsi della Cronaca

Ieri mattina abbiamo proceduto presso la nostra cronaca alla pubblica estrazione dei premi tra coloro che hanno individuato gli errori contenuti nelle due notizie pubblicate la scorsa settimana nel nostro concorso: « Caccia all'errore ».

Sono risultati vincitori i signori Mafalda Contardi, abitante in via M. Aurelio 37 e Salvatore Cascio, abitante in via Guastalla 4. Ed ecco gli errori:

1) Nella notizia « Straziante scena in quel di Pracchia » si parla di un bue che lambisce il proprio figlio, mentre è noto che i buoi non possono avere figli.

2) Nella notizia « Perde la favella nel comprare un portasigarette » l'errore consiste nell'aver parlato di un portasigarette di bauxite, che è un minerale allo stato grezzo, con il quale non si possono fabbricare portasigarette.

Il premio per il miglior lavoro svolto in questa settimana dai corrispondenti è stato assegnato al compagno Giovanni Tucci della sezione Appio.

I vincitori sono pregati di passare presso la nostra segreteria per ritirare i premi loro spettanti.

CACCIA ALL'ERRORE - 2

Misterioso suicidio di due fidanzati

CASTROVILLARI, 13 — Due giovani fidanzati sono stati trovati morti ieri mattina in un locale abbandonato, che era stato nel passato adibito a stalla. Il giovane, certo Giovanni Mastrucci, di 25 anni, stringeva ancora nel pugno una « Beretta ».

In base alle prime indagini esperite, la Polizia ha formulato l'ipotesi che si tratti di un doppio suicidio. Era noto difatti nel paese che i due giovani, perdutamente innamorati l'uno dell'altro, non avevano potuto sposarsi, perchè il Mastrucci, da lungo tempo disoccupato, non si sentiva in grado di costituirsi una famiglia.

A questa tesi sembra d'altra parte contraddire la circostanza che nel tamburo della pistola sono stati trovati mancanti non due ma tre proiettili. Una accurata perquisizione del locale teatro del macabro rinvenimento non ha portato alla scoperta del 3 proiettile.

Il mistero continua a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica, peraltro vivamente commossa dal luttuoso fatto che ha gettato nel dolore due famiglie universalmente stimate.

LA FILM UNIVERSALIA

ringrazia da queste colonne coloro che si sono associati alla vittoria del film italiano « La terra trema » di Luchino Visconti, presentato alla IX Mostra Internazionale d'arte cinematografica a Venezia.

Orgogliosa e lieta di aver presentato il film italiano che, per merito del Visconti, è stato classificato nella competizione internazionale al fianco del film di Olivier, Ford e Flaherty, la Film Universalia si compiace di comunicare che il lavoro inteso ai progressi qualitativi della cinematografia italiana, continua.

Ai risultati sottolineati dalla critica di tutto il mondo e dalle richieste dei mercati esteri, si conta di aggiungere, entro il corrente anno, quelli che, nell'attivo del capitolo cinema sulla bilancia commerciale, saranno indicati dalle cifre del mercato internazionale.

Nell'occasione la Film Universalia annuncia i seguenti dati sulla sua produzione in atto e in programma:

1) sono ultimate a Roma le riprese del film « Gli ultimi giorni di Pompei ». Il regista L'Herbier è rientrato a Parigi. Di questo film sono in corso di preparazione le edizioni italiana, francese, inglese;

2) il 25 del mese corrente avranno termine le riprese del film « Fabiola » a Roma, iniziate il 2 febbraio e a... Seguiranno 15 giorni di lavorazione a Verona per le scene dell'Arena e il film passerà al montaggio. Di « Fabiola » si preparano le seguenti edizioni: italiana, francese, inglese, spagnola, americana, tedesca e turca. Il film « Fabiola » sarà presentato prima di Natale in contemporanea in Europa e precisamente, oltre che in tutta Italia dalla Warner Bros, anche dalla Franco London Film Export, nei seguenti Paesi:

a) *Francia*: il 15 dicembre all'Opera di Parigi con l'intervento delle massime Autorità Italo-Francesi; il 17 dicembre a Parigi nei cinema Gaumont e Rex.

b) *Danimarca*: il 17 dicembre al « Tivoli » di Copenhagen.

c) *Belgio*: il 17 dicembre al « Metropole » di Bruxelles.

d) *Svezia*: il 17 dicembre a Stoccolma.

e) *Olanda*: il 17 dicembre al « Théâtre du Tuschinsky » di Amsterdam.

f) *Svizzera*: la prima settimana di gennaio in tutte le grandi città

g) *Spagna*: in occasione de Cappodanno a Madrid al « Palacio de la Musica » e in tutte le grandi città.

3) il 7 settembre sono finite le riprese del film « Guarany » in Brasile. La troupe è in viaggio per rientrare in Italia. Alcuni tecnici sono rimasti a Rio de Janeiro per il doppiaggio dell'edizione brasiliana. Di questo film sono in corso di preparazione le edizioni italiana, francese, portoghese;

4) si stanno preparando le edizioni italiana, francese, americana del film « La terra trema », presentato a Venezia;

5) il regista Rossellini ha finito di girare il film « La macchina ammazzacattivi » che è, attualmente, al montaggio.

Il secondo gruppo della produzione Universalia 1948-1949 è in fase di preordinamento.

Il 25 settembre c. a., si trasferirà a Roma il regista René Clair per iniziare il film che egli prepara da sei mesi, sul mito moderno dell'uomo dannato.

Entro il prossimo mese di ottobre è atteso a Roma il regista Jacques Becker, per l'ultima fase di preparazione dell'annunciato film: « Il piccolo Dagrello ».

Nuovi documentari d'arte, turistici, scientifici sono in preparazione.

Film Universalia S.p.A. - Roma
SALVO D'ANGELO
Produttore

Convegno internazionale radiofonico

CAPRI, 14

Il convegno internazionale radiofonico promosso dalla R.A.I., nel quale i delegati delle società radiofoniche di 15 Paesi dovranno discutere e fissare l'ammontare e le modalità di uno o più premi internazionali per opere musicali o teatrali con specifica destinazione radiofonica, si inaugurerà qui oggi.

I Paesi partecipanti sono: Austria, Cecoslovacchia, Egitto, Finlandia, Francia, Inghilterra, Lussemburgo, Montecarlo, Olanda, Polonia, Portogallo, Svezia, Svizzera, Territorio Libero di Trieste e Città del Vaticano. Intervengono anche un osservatore americano e i rappresentanti dei due organismi internazionali: radiofonico, l'U.I.R. e l'O.I.R. e della sezione radiofonica dell'UNESCO.

Nel quadro dei lavori del convegno, che durerannno sino al 18 settembre, si svolgeranno alcune importanti manifestazioni artistiche, fra cui l'esecuzione di un concerto di musiche strumentali inedite del XVII secolo, ritrovate nelle Biblioteche e negli Archivi del nostro Paese, e la prima edizione assoluta di composizioni scritte appositamente per la RAI da quattro musicisti viventi, due italiani, Francesco Malipiero e Goffredo Petrassi, il francese Darius Milhaud e il romeno Roman Vlad.

TRAGICA SITUAZIONE ALLE CASE POPOLARI

Trecentosettanta alloggi contro ventinovemila domande

La tragica situazione in cui versa l'Istituto delle Case Popolari è di riflesso in cui versano tutti coloro che da questo istituto ricevono una casa o sperano di ottenerla, è stata ieri ora ampiamente illustrata dal Presidente dell'I.C.P.

La conferenza tenuta da Silla Coccia può definirsi senza tema, un disperato appello alla stampa perchè tenda a portare tutta la cittadinanza e le autorità delle condizioni in cui è costretto a vivere l'Istituto e che possono riassumersi in pochi e disastrosi punti.

370 alloggi disponibili contro ventinovemila domande di case; la urgente necessità di uno stanziamento di un miliardo da parte del Governo per sopperire alle spese di restauro rese ormai indispensabili per gli stabili di proprietà dell'I.C.P.; l'assoluto bisogno di un nuovo stanziamento di 2 miliardi per effettuare la costruzione di 21 500 vani progettati; le casse dell'Istituto quasi a zero.

Di stanziamenti il Ministero dei Lavori Pubblici non vuol assolutamente sentirne parlare, almeno per quanto riguarda l'Istituto delle Case Popolari. Il Governo per ora si accontenta solo di far pubblicità al Piano Fanfani, o di assicurare a pochi costruttori privati stanziamenti atti a proficui guadagni.

D'altra parte ci sono ventinovemila famiglie che aspettano da anni un modesto alloggio e che ormai sono stanche di vaghe promesse

E la parola dell'Istituto ieri è stata decisiva per queste migliaia di cittadini Per loro non c'è nessuna speranza; al Governo non interessano i loro problemi e le loro esigenze:

Di una sola cosa ci meravigliamo — le azioni del governo grama: non ci stupiscono — che così Silla Coccia e l'Istituto delle Case Popolari non abbiano ancora pensato a mobilitare gli inquilini e coloro che attendono una casa per far sentire — in modo — la voce degli interessati al Governo. E questo non in una azione isolata, ma attraverso i numerosi organismi democratici che difendono gli interessi dei consumatori e soprattutto attraverso la Camera del Lavoro e la Confederazione Perchè ci sembra solamente enorme pensare nè una connivenza tra I. C. P. e Governo.

I portieri e custodi entrano in agitazione

Un incontro tra il Sindacato Portieri e Custodi e l'Associazione proprietari avrà luogo questa mattina alle 10, per tentare una soluzione della vertenza in corso tra portieri e proprietari di case

I portieri e custodi sono difatti in agitazione — come è stato ieri chiarito in una conferenza stampa presso l'organizzazione sindacale — per la mancata applicazione, da parte dei proprietari, della legge 625 che stabilisce i minimi di salario per i portieri e i custodi, e l'concede, sostanzialmente notevoli aumenti sui salari attuali.

Benchè la legge sia dell'aprile scorso, finora i proprietari si sono rifiutati di concedere quanto dovuto, pur incassando dagli inquilini le spettanze che essi sono costretti a pagare proprio in base alla legge che dovrebbe favorire i portieri

Una manifestazione di protesta avrà luogo, ove un accordo non venisse raggiunto, sabato prossimo, e nel corso di essa non è escluso che venga decisa la entrata in sciopero della categoria.

La seconda Sezione penale della Corte di Cassazione, nella udienza del 5 novembre esaminerà il ricorso di Bruno Spampanato, ex direttore del « Messaggero ».

L'AGITAZIONE AL POLIGRAFICO

Assemblea di tutte le C. I. dopo il "no„ della Direzione

Anche all'Italcable la Direzione tenta di modificare arbitrariamente gli orari di lavoro

Le Commissioni interne degli stabilimenti del Poligrafico dello Stato si sono riunite ieri sera per decidere l'azione da intraprendere, di fronte al tentativo della Direzione, e per esame del Comitato permanente, di respingere le richieste avanzate dai lavoratori per ridurre al minimo lo svantaggio economico che loro deriva dal nuovo orario di lavoro.

Come è noto, all'accoglimento integrale di tali richieste i lavoratori hanno subordinato l'accettazione di un accordo transattivo in merito agli orari. Le decisioni delle C. I. saranno comunque presentate questa mattina al Comitato permanente.

Di fronte al sabotaggio ritluto della Direzione, la qua e aveva dichiarato che avrebbe esaminato, e fine buiancio, la eventualità di distribuire un « premio », erano state convocate numerose assemblee del personale, nel corso delle quali era stata riaffermata la decisione di respingere ogni tentativo di battere in breccia l'unità sindacale. Tale unità è stata ieri confermata, anzi rafforzata, dal molto successo con venti quasi totalitari.

FILM DA VEDERE - Esquilino: « Questa terra è mia »; Rex: « Stormy weather ».

INAUGURAZIONE - E' stata inaugurata domenica la bandiera della sezione del P.C.I. di Corviale nel nome del martire Giorgio Labò fucilato nel vicino Forte Bravetta.

PER I BAMBINI POVERI DI S. LORENZO - Le maestranze e i dirigenti della F.E.R.A.M. hanno offerto domenica un pranzo a cento bambini poveri del quartiere S. Lorenzo.

PER LE DONNE LAVORATRICI - La Commissione femminile della C.d.L. ha deciso di creare un ufficio permanente di consulenza e di informazione. L'ufficio, sito nella sede centrale di piazza Esquilino 1 è aperto tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Sabato, alle 19, al Teatro delle Arti, per iniziativa del Centro Culturale della Camera del Lavoro, la compagnia di Pietro Scharoff presenterà, a prezzi popolari « I fratelli Karamazov »

I biglietti, in vendita al prezzo unico di 150, sono fin da ora in vendita presso la C.d.L. dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 Prenotazioni al n 481 050

Mercoledì, alle 18, la stessa compagnia presenterà « L'albergo dei poveri », di Massimo Gorkl.

" Disonorata „

(Qualcheduno). — E' la storia di una giovane donna che, dopo averne combinate di tutti i colori, si ravvede e tenta di iniziare una nuova vita accanto all'uomo del quale, per la prima volta, si è veramente innamorata Ma a mandare all'aria questo suo bel proposito, riaprirà un suo antico e ricchissimo amante, costui approfittando dello stato di ebbrezza della donna, la porta a casa sua e siccome quella sera stessa l'uomo viene ucciso, ella è accusata di aver commesso l'assassinio Va da se che alla fine il vero colpevole è scoperto e tutto si accomoda

L'interprete principale di questa storia da quattro soldi è Hedy Lamarr, il regista è Robert Stevenson che ha diretto con sufficiente disinvoltura.

TEATRI

ADRIANO: ore 21,30, comp. Prater di Vienna con « Kitsch Wies Ballett » — **COLLE OPPIO**: ore 21,15, sesta ed ultima straordinaria di « Sei cavalieri » — **ELISEO**: ore 21, comp. Gandolfo Marchio « Noce di cocco » — **ARENA COSMO** ore 19,30, programmazione a 1 con Cicciolina, Lubrani ed altri — **PALAZZO**: dalle 17 alle 21: dell'operetta: « Il paese dei campanelli ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp riv. e film: Mio Sailo professore — **IOVINELLI**: comp riv. e film: Madonna della sette lune — **LA FENICE**: comp. riv. e film: Rasputin — **MANZONI**: comp riv. e film: Silenzio minaccia — **NUOVO**: comp riv. e film: Alta marea — **PRINCIPE**: comp riv. e film: Lady Hamilton — **VOLTURNO**: comp Rovesca-Brera e film: Mani di contrabbandiere.

CINEMA

Acquaria: Un sacco d'oro — **Alba**: Se mi vuoi sposami — **Alfieri**: Il segreto di Bob Giovanni — **Ambasciatori**: L'isola del diavolo — **Arena Appio**: Fantomas — **Arena Fiamma**, Raffaello R.II — **Arena Monteverde**: Serenata a Vallechiara — **Arena dei Fiori**: Due pantofole e una ragazza — **Arena Taranto**: Il grande L